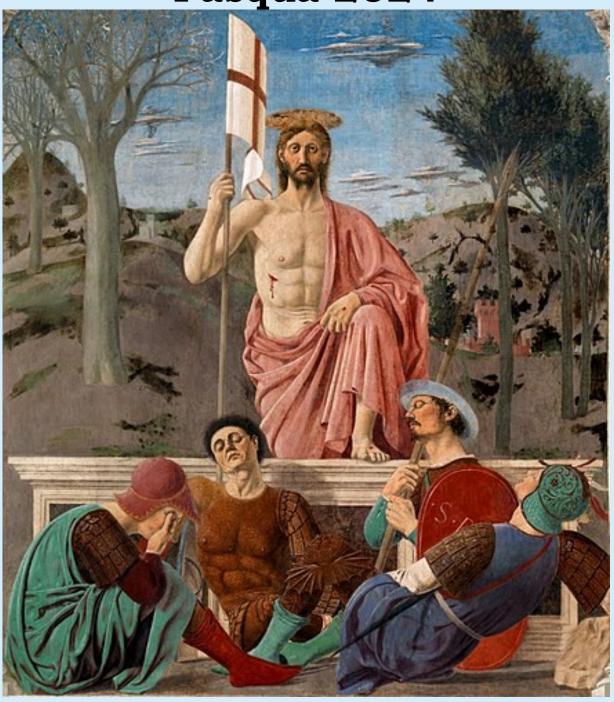


imcontro

Notiziario della vita della Parrocchia di San Lorenzo Riccione

www.parrocchiasanlorenzoriccione.it • psanlorenzoriccione@gmail.com tel. 0541.640563 Cell. 328.9010918 ANNO VII N.º 2

Pasqua 2024



Pasqu	a 202	4	
Rendi	conto	anno	2023
Carita	s parr	occhi	ale
La gra	nde s	ettima	ana

pag 2	Settimana Santa 2023
pag 2	Dati anagrafici
pag 3	Notizie di vita parrocchiale
pag 4-5	

pag	O
pag	7
pag	8

PASQUA 2024

Continua da oltre 2 anni la *guerra Russia-Ucraina*; è in corso la *guerra Israelo-Palestinese*, tante guerre nascoste di cui non sappiamo nulla...

Il papa Francesco ogni giorno *ci richiama* alla PACE come unica via perché il mondo possa trovare *giustizia e vita serena* per tutti ma *nessuno* lo ascolta!

Le guerre fra *cristiani=Russia-Ucraina* fanno ancora più *scandalo*! I cristiani divisi non invitano i non credenti a *credere*, ma quando si combattono fra di loro vanno contro la *preghiera* di Gesù nell'orto degli ulivi: "Fa o Padre che tutti siano una cosa sola".

Dobbiamo imparare a *camminare insieme* credenti e non credenti verso l'Unità perché ogni popolo possa vivere con libertà la propria *fede* qualunque essa sia! Noi cristiani in particolare dobbiamo rimettere Gesù al centro della nostra vita personale, familiare e sociale.

E' il cammino della Quaresima che ogni anno la chiesa ci propone; rinunciare agli idoli che il mondo ci impone: potere, avere e piacere per imparare a guardare gli altri con gli occhi di Gesù.

Il "PADRE NOSTRO" ci insegna a riconoscerci tutti fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre. Geù risorto=Pasqua, aiuti anche noi a rinascere spiritualmente e a vivere una vera fraternità.

Buona Pasqua!

don Agostino

Rendiconto anno 2023

Entrate da attività diverse € 3.630,14 Compensi per servizi € 20.105 Contributi vari € 11.115,67 Spese per attività parr. € 10.396 Da attività pastorali € 4.683,14 Manutenzioni € 51.592 Pro caritas parrocchiale € 6.729,50 Pro caritas parrocchiale € 7.153						
Entrate da attività diverse \in 3.630,14 Compensi per servizi \in 20.105 Contributi vari \in 11.115,67 Spese per attività parr. \in 10.396 Da attività pastorali \in 4.683,14 Manutenzioni \in 51.592 Pro caritas parrocchiale \in 6.729,50 Pro caritas parrocchiale \in 7.153 \leftarrow 10.396 Pro caritas parrocchiale \in 7.153 \leftarrow 1.536 \leftarrow 1.539 Pro caritas parrocchiale \in 7.153 \leftarrow 1.539 Pro caritas parrocchiale \in 7.1539 Pro car	ENTRATE			USCITE		
Contributi vari	Offerte	€	112.741,77	Spese generali	€	63.126,11
Da attività pastorali \in 4.683,14 Manutenzioni \in 51.592 Pro caritas parrocchiale \in 6.729,50 Pro caritas parrocchiale \in 7.153	Entrate da attività diverse	€	3.630,14	Compensi per servizi	€	20.105,33
Pro caritas parrocchiale \in 6.729,50 Pro caritas parrocchiale \in 7.153 \oplus 138.900,19 Totale uscite \in 152.36 \oplus 152.36 \oplus Raccolte destinate a missioni Raccolte pro-seminario \in 268,30 Carità del papa \in 367,80 Messe plurintenzionali \in 1.000,00	Contributi vari	€	11.115,67	Spese per attività parr.	€	10.390,42
totale entrate \bigcirc 138.900,19 Totale uscite \bigcirc 152.36 \bigcirc Raccolte destinate a missioni \bigcirc 590,10 Raccolte pro-seminario \bigcirc 268,30 Carità del papa \bigcirc 367,80 Messe plurintenzionali \bigcirc 1.000,00	Da attività pastorali	€	4.683,14	Manutenzioni	€	51.592,12
Raccolte destinate a missioni \in 590,10 Raccolte pro-seminario \in 268,30 Carità del papa \in 367,80 Messe plurintenzionali \in 1.000,00	Pro caritas parrocchiale	€	6.729,50	Pro caritas parrocchiale	€	7.153,70
Raccolte destinate a missioni \in 590,10 Raccolte pro-seminario \in 268,30 Carità del papa \in 367,80 Messe plurintenzionali \in 1.000,00						
Raccolte pro-seminario€268,30Carità del papa€367,80Messe plurintenzionali€1.000,00	totale entrate	€	138.900,19	Totale uscite	€	152.367,68
Raccolte pro-seminario€268,30Carità del papa€367,80Messe plurintenzionali€1.000,00		===	=======		===	=======
Raccolte pro-seminario€268,30Carità del papa€367,80Messe plurintenzionali€1.000,00						
Carità del papa € 367,80 Messe plurintenzionali € 1.000,00	Raccolte destinate a missioni		€	590,10		
Messe plurintenzionali € <u>1.000,00</u>	Raccolte pro-seminario		€	268,30		
<u> </u>			€	367,80		
(versate in diocesi) € 2.226,20	Messe plurintenzionali		€	1.000,00		
	(versate in diocesi)		€	2.226,20		



CARITAS PARROCCHIALE SAN LORENZO 2024



"La condivisione delle povertà altrui è al centro del cammino quaresimale di ogni cristiano"

"Al centro del nostro cammino quaresimale in preparazione alla Santa Pasqua devono esserci la preghiera, la penitenza, il digiuno, la condivisione delle povertà altrui". E' quanto evidenzia a inizio Quaresima vescovo Nicolò. Nel rivolgersi a tutti i fedeli, in particolar modo agli operatori e volontari delle Caritas parrocchiali. «Il tempo "forte" di Quaresima – aggiunge – ci richiama anche ad essere moderati nel consumo dei cibi e a qualche volontaria rinuncia, soprattutto attenti a spese superflue, che oggi, più che mai, offendono i poveri e le famiglie bisognose di tutto. Il digiuno è anche la fatica di mettere se stessi a disposizione degli altri e spendere un po' del proprio tempo per servire le necessità dei fratelli attraverso le varie forme di volontariato. Il cristiano sa come conservare la propria libertà, a non diventare schiavo delle cose e, insieme, avere la possibilità di condividere con i fratelli i frutti delle proprie rinunce». Soffermandosi sulla "carità quaresimale", ricorda che "il digiuno senza carità non è gradito al Signore. Continuo a raccomandarvi di sostenere il "Fondo di solidarietà delle Chiese" per le nostre famiglie in difficoltà". "Preghiera, penitenza, digiuno, carità – concludendo – sono i passi per muoversi nel tempo di Quaresima, per vivere questo periodo come liberazione dal peccato e dall'egoismo per aprire la nostra vita alla presenza del Signore con gli occhi fissi sulla croce e la Pasqua di Risurrezione".

Nel concreto la Caritas Parrocchiale, nel periodo Pasquale, propone alcune iniziative che "non sono solo semplicemente solidaristiche o umanitarie, ma quelle che riescono a portare in questo tempo buio e di grande crisi una speranza per il futuro. Sono iniziative che ci aiutano anche ad educare i giovani ad essere attenti ai più bisognosi, come la tradizionale "Grande raccolta viveri" fatta in Avvento per la Caritas Parrocchiale. Coinvolge da anni tantissimi bambini, ragazzi, educatori, catechisti e sacerdoti ed è un buon antidoto alla crisi nell'avere occhi, cuore, mani per chi da sempre soffre la fame".

La Caritas Parrocchiale è attenta a ciò che sta accadendo in questo inizio di 2024, rilevando nuove povertà attraverso il suo Centro di Ascolto, dove settimanalmente una decina di persone viene per chiedere un aiuto. Sono in aumento le situazioni di povertà causate dal binomio "disoccupazione-malattia", come si rileva dalle cinque domande presentate nell'ultimo mese alla Caritas Parrocchiale per accedere all'aiuto della Caritas Diocesana "Famiglia insieme".

Ha detto nei giorni scorsi un padre della nostra comunità: "ho la sensazione di vivere un black out post bellico. Sarà il grigiore del tempo o il silenzio cerebrale che mi circonda. Mi consola comunque e mi dà la forza di non mollare tutto il calore e il sorriso di chi mi vuole bene".

La Caritas Parrocchiale è aperta tutti i venerdì dalle 15,30 alle 17,30 con centro d'ascolto e distribuzione viveri.

Il Coordinatore Caritas Roberto Mengucci Il Responsabile Caritas Don Agostino Giungi

La grande settimana

Ogni anno torna la Settimana Santa, il periodo dell'anno più bello e più intenso per la comunità cristiana. Ma cos'è per noi cristiani la Settimana Santa? Perché la tradizione è così ricca di ricordi? Perché in questa settimana siamo invitati così spesso in chiesa?

La Settimana Santa è un ritorno al cuore della nostra fede e della nostra speranza: il cristianesimo nasce infatti dal Mistero Pasquale di Cristo morto e risorto. Se Gesù non fosse risorto noi saremmo, come dice San Paolo, i più disgraziati degli uomini perché seguiremmo un fallito. Gesù invece è risorto e in questa settimana facciamo memoria del mistero della nostra salvezza. Proviamo allora a ripercorrerne i principali momenti, per coglierne il significato di fede.

Domenica delle Palme

Quando Gesù entrò in Gerusalemme, i suoi discepoli gli organizzarono un'accoglienza calorosa: c'era tanta gente nella città santa a causa della vicinanza della Pasqua ebraica, che ricordava l'uscita dalla schiavitù dell'Egitto. Questa folla agitava rami di palma e gridava la sua gioia perché in lui vedeva il Messia tanto atteso: "Osanna al figlio di Davide", urlavano tutti. Gesù sapeva bene che di lì a poco quelle urla sarebbero diventate: "Crocifiggilo!", ma lasciava fare. Se ne stava seduto su un asino, cavalcatura simbolo del tempo di pace, e lasciava che la gente, specialmente la più povera, esprimesse in modo così chiassoso la propria gioia.



La Domenica delle Palme ripete la festa di quel giorno lontano. Come ogni anno ci troveremo nel piazzale di viale Crema, alle ore 11:00 per la benedizione dei rami d'ulivo e la solenne processione che terminerà con la Messa in piazza a San Lorenzo. Anche noi, come i Giudei, porteremo i rami d'ulivo e canteremo a Gesù la nostra gioia. Ma dopo questa gioia collettiva si leggerà il racconto della Passione: è l'altra faccia della medaglia. Gioia e dolore ci accompagnano nell'ingresso nella Settimana Santa.

I primi giorni della Settimana Santa

Questi primi giorni sono scanditi dall'adorazione eucaristica, le cosiddette "Quarantore". Inizieremo a San Lorenzo lunedì mattina alle nove. Prima di addentrarci nel cuore dell'anno liturgico, il Triduo Pasquale, adoriamo il Signore Gesù che è presente ora, risorto, nell'Eucaristia. Il mercoledì santo, alle 15:30, si celebra in cattedrale la "Messa crismale", durante la quale tutti i sacerdoti della Diocesi, attorno al Vescovo, rinnovano le promesse della loro ordinazione, ricordando il momento in cui Gesù ha istituito il sacerdozio. Inoltre verranno consacrati gli oli per i sacramenti: l'olio dei catecumeni (per il Battesimo), il sacro crisma (per il Battesimo, la Cresima e l'Ordine sacro) e l'olio per l'Unzione degli infermi. Questi oli verranno presentati e onorati nella Messa del Giovedì Santo.

Sarebbe bello che, chi può, partecipasse a questa liturgia così suggestiva, facendo corona intorno a noi preti e pregando il Signore per noi.

Giovedì Santo

Si entra nel Triduo pasquale, il periodo più santo e più intenso dell'anno. Ci troveremo alle ore **20:30**, per celebrare la Messa "nella cena del Signore", ricordando l'Ultima Cena: quel giorno Gesù ha istituito l'Eucaristia, il modo più bello e profondo per incontrarlo oggi vivo in mezzo a noi. Il Giovedì Santo è la festa della Chiesa unita: Gesù infatti, in questo giorno, ha pregato in modo particolare perché tutti i suoi discepoli "siano una cosa sola, per-

ché il mondo creda". In questa Messa si rinnova anche, col gesto suggestivo della lavanda dei piedi, il dono d'amore che Gesù ha fatto ai suoi discepoli e a tutti gli uomini. E' l'altro modo di raccontare l'Eucaristia di Gesù, secondo il vangelo di Giovanni. Gesù ha lavato i piedi agli apostoli e li ha invitati a "lavare i piedi gli uni agli altri". Per l'ultima volta, prima di Pasqua, le campane suoneranno; dopo taceranno fino alla veglia del sabato santo, in segno di dolore per la morte di Gesù.

Terminata la Messa vengono spogliati gli altari, come segno di lutto: Gesù si avvia verso la sua passione. Gli facciamo compagnia, nella preghiera davanti alla custodia eucaristica adornata di fiori e di luci (chiamata impropriamente "i sepolcri"), nel momento del Getsemani.

Venerdì Santo

E' il giorno che ricorda la morte del Signore, all'ora nona (le tre del pomeriggio). E' giorno di intensa preghiera e di digiuno ed astinenza dalla carne. In questo giorno non si celebra la Messa, perché si ricorda Gesù nella sua morte. Al mattino i giovani parteciperanno alla Via Crucis diocesana organizzata dall'Azione Cattolica, mentre coi ragazzi delle medie celebreremo la Via Crucis itinerante.

Alla sera, alle **20:30**, ci si ritroverà in chiesa per la solenne liturgia della croce, nelle sue diverse parti:

- La liturgia della Parola, con la lettura della passione secondo Giovanni.
- Le intercessioni per la Chiesa e il mondo intero.
- L'adorazione e il bacio della Croce, in processione, come popolo unito dal dolore e dalla speranza, chiamato ad adorare il Signore che è morto perchè noi avessimo la vita
- La Comunione eucaristica

Sabato Santo

E' il giorno del silenzio, della contemplazione dell'Amore crocifisso. E' anche il giorno in cui siamo invitati a confessarci, per poterci riconciliare con il Signore e con gli uomini.

Alla sera, con la solenne **Veglia Pasquale** che inizierà alle ore **21:00**, si rivive il momento della resurrezione del Signore ed esplode la gioia: il fuoco nuovo a cui viene acceso il cero pasquale, le candele in mano ai fedeli, l'acqua nuova del Battesimo e le campane che tornano a suonare a festa, la celebrazione festosa dell'Eucaristia... tutto ci richiama che la vera gioia nasce dalla vittoria di Cristo sulla morte.

Anche le uova che, tradizionalmente, vengono benedette in questo giorno ci ricordano la necessità e l'impegno di una vita davvero nuova. Le uova verranno benedette durante la solenne Veglia Pasquale, con la nuova acqua del Battesimo, simbolo della vita nuova. Sarà un motivo in più per essere presenti davvero in tanti al momento sacro più importante dell'anno.

Contemporaneamente in cattedrale il Vescovo amministrerà i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima ed Eucaristia) ad un gruppo di adulti.



Pasqua di Resurrezione

La festa della notte prosegue nella gioia del giorno nuovo. In Oriente, nel giorno di Pasqua, i cristiani si salutano dicendo: "Cristo è davvero risorto!". Anche noi ci rafforziamo a vicenda nella fede e siamo chiamati, come dice San Pietro, a rispondere a chiunque ci chiederà la ragione della nostra speranza.

Il **lunedì dell'Angelo** prosegue la gioia della Pasqua.

Don Agostino

SETTIMANA SANTA 2024

Domenica 24 marzo LE PALME

- Ore **11:00**: ritrovo nel piazzale di via Crema, benedizione delle palme e processione verso la chiesa per la S. Messa delle ore **11:15**.
- A San Paolo S. Messa alle ore 8:30. A Betania S. Messa alle ore 10:00.

Lunedi, Martedi e Mercoledi Santo (25-27 marzo): QUARANTORE

- A San Lorenzo, lunedì e martedì sera S. Messa alle 18:00. Ogni giorno alle ore 9:00 inizio solenni "Quarantore" con l'esposizione eucaristica che durerà fino alle 17:45 con una sosta dalle 12:00 alle 15:00. A San Lorenzo: benedizione delle uova martedì Santo alle ore 16:00-16:30 e 17:00 in cappellina. Mercoledì Santo l'Adorazione Eucaristica terminerà alle ore 12:00.
- A **Betania**: adorazione lunedì Santo dalle **15:00** alle **17:00**. Un sacerdote sarà presente in chiesa per le **confessioni**. Alle **16:45** saranno benedette le uova.
- A **Spontricciolo**: adorazione martedì Santo dalle **15:00** alle **17:00**. Un sacerdote sarà presente in chiesa per le **confessioni**. Alle **16:45** saranno benedette le uova. Santa messa mercoledì Santo alle ore **20:30**.

Giovedi Santo (28 marzo): LA CENA DEL SIGNORE

• Messa a San Lorenzo alle 20:30. Dopo la Messa: adorazione in cappellina.

Venerdi Santo (29 marzo): PASSIONE E MORTE DI GESU'

(giorno di digiuno e astinenenza dalla carne; non viene celebrata alcuna Messa)

• ore 20:30: Solenne Liturgia della croce in chiesa. Sono invitate in particolare le famiglie con i bambini.

Si propone di saltare la cena e di dare il denaro corrispondente per aiutare i cristiani di Terrasanta.

Sabato Santo (30 marzo): GESU' NEL SEPOLCRO

(non viene celebrata alcuna Messa fino alla Veglia pasquale)

- Confessioni: a San Lorenzo al mattino dalle 9:00 alle 12:00; al pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00.
- **Benedizione delle uova**: solennemente durante la Veglia Pasquale. Per chi proprio non può partecipare si farà a San Lorenzo martedì santo alle ore **16,00-16,30** e **17,00**; a Betania lunedì santo alle ore **16:45**; a Spontricciolo martedì santo alle ore **16:45**.
- Solenne Veglia pasquale: ore 21:00 a San Lorenzo, con inizio in piazza.

Domenica di Pasqua (31 marzo): GESU' RISORTO

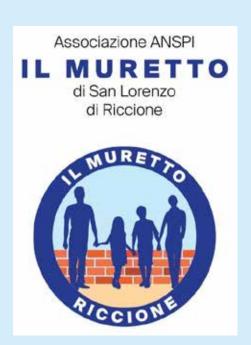
SS. Messe secondo l'orario festivo.



Da qualche giorno è attivo il nuovo sito parrocchiale, dove è possibile essere aggiornati sulla vita della parrocchia.



www.parrocchiasanlorenzoriccione.it



Sostieni le nostre attività devolvendo all'Associazione IL MURETTO il tuo 5x1000

A te non costa nulla, per noi sarà importante garantire servizi sempre migliori ai giovani e alle famiglie della parrocchia.

GRAZIE

Il nostro codice è

91122160400

Dati anagrafici 2023

Venerdì 30 dicembre, come ogni anno, abbiamo celebrato la Messa di ringraziamento ricordando i momenti più importanti della vita della nostra parrocchia nell'anno che si stava chiudendo. Abbiamo letto dei nomi e abbiamo comunicato dei numeri. Non è stato un elenco arido, perché dietro quei numeri ci sono i nomi e i volti, c'è insomma la vita. La vita delle persone, delle famiglie e della nostra famiglia parrocchiale.

Abitanti 6.624 Famiglie 2.758

	2023	2022
Battesimi:	n. 29	n. 24
Fanciulli di prima Comunione:	n. 33	n. 49
Cresime:	n. 32	n. 62
Matrimoni:	n. 3	n. 2
Funerali:	n. 62	n. 72

Notizie di vita parrocchiale

La micro di quaresima sarà devoluta per le Missioni

Domenica 24 marzo: Le Palme

Domenica 31 marzo: Santa Pasqua

Sabato 13 e domenica 14 aprile: Campo lavoro missionario

Domenica 21 aprile: Santa Cresima

Sabato 11 e domenica 12 maggio: Festa della mamma e vendita

dei fiori pro Caritas

Lunedì 13 maggio: pellegrinaggio a Montefiore in pullman

Domenica 12 maggio: Santa Prima Comunione

Sabato 18 maggio: torneo SHALOM di calcetto nel campetto: del

centro parrocchiale San Lorenzo; per informazioni contattare

Roberto 3337527637

Domenica 19 maggio: A Betania festa fine anno catechistico.

Giovedì 30 maggio: Corpus Domini cittadino

Domenica 2 giugno: Corpus Domini

Domenica 2 giugno: Festa a Santa Maria in Silvis

Da domenica 16 giugno a sabato 22 giugno:

campo 3ª e 4ª elementare a Valle Avellana

Da domenica 30 giugno a sabato 6 luglio:

Campo 2a media a Moena

Da domenica 7 luglio a sabato 13 luglio:

campo 3ª media a Penia di Canazei

Da domenica 7 luglio a sabato 13 luglio:

campo 5ª elementare e 1ª media a Valle Avellana

Sabato 10 agosto: Messa in Piazza a San Lorenzo con il vescovo

Nicolò ore 21,00

Da sabato 7 a sabato 14 settembre: campo superiori.